SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00225779
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	1200225779 A
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTP - Posizione	fascia più esterna del catino absidale
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	grottesche con candelabra, telamoni e santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

AUTN - Nome scelto	Matteo da Lecce
AUTA - Dati anagrafici	1547 ca./ 1607-1616
AUTH - Sigla per citazione	00001443
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	593
MISL - Larghezza	41
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1970
RSTE - Ente responsabile	SBAS RM
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: nicchie con santi; candelabra; telamoni. Personaggi: San Pietro; San Paolo. Attributi: (San Pietro) chiavi. Attributi: (San Paolo) spada.
NSC - Notizie storico-critiche	Le fonti sono concordi nell'assegnare questi dipinti a Matteo da Lecce. Venuto a Roma, secondo Petrucci (Il magnifico Matteo dall'Appula Alezio al Nuovo Mondo, in "Pernix Apulia", 1971, pp. 133-139), sotto il pontificato di Pio V (1566-1572), maturò il suo stile sotto Gregorio XIII (1572-1585). Il biografo Baglione oltre ad assegnargli quest'opera, mette anche in evidenza il carattere dell'artista: "vago non tanto di colorire, quanto di vedere le opere del mondo". Nato in Spagna, dopo aver soggiornato a Venezia e a Roma, Matteo partì per Malta, ritornò nel suo paese d'origine e poi intraprese un viaggio verso le Indie. A Roma lavorò nell'ambito dell'Oratorio del Gonfalone intorno agli anni 1575-1576. Rispetto a quest'opera l'abside di S. Eligio mostra notevoli differenze in quanto lontana dal gigantismo michelangiolesco. Si può invece notare il suo raffaellismo, soprattutto nella figura della Vergine, nei volti e nelle movenze degli angeli.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 140573
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Ciai M.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Parca S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Parca S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)